L'ultimo numero della rivista Lion riporta il bilancio fra nuovi soci e soci usciti all'interno del LIONS CLUB INTERNATIONAL. Ebbene, nel secondo semestre del 2010 lo sbilancio a livello mondiale è di 7.315 lions in meno: a fronte di 92.185 nuovi soci, cioè, 99.500 uscite. A livello europeo i dati sono 9.068 nuovi e 11.214 usciti, con uno sbilancio di -2.146.

I tre anni precedenti erano stati di crescita ed il cambiamento di tendenza fa rifiettere, tanto che il MERL sta studiando strategie innovative per tornare a far sentire a tutti l'orgoglio d'esser Lions.

Perché i motivi per averlo, 'st'orgoglio, ci sono e lo sanno bene tutti, ma anche noi stiamo registrando un piccolo raffreddamento visto che l'annata in corso, dopo tanto tempo, accusa ben due dimissioni (Fabrizio Gadducci e Sergio Galli) e la tristezza della cosa ci spinge a riflettere.

Dove stiamo sbagliando? Perché la disaffezione? Perché le presenze rarefatte? Perché un numero di soci ai meeting ed ai caminetti ben lungi dal 50%? Una spiegazione potrebbe essere non aver selezionato bene gli ingressi, un'altra non esser stati capaci di accogliere con calore, un'altra ancora risultar talora polemici, ma potremmo continuar a lungo e ciascuno potrebbe dir la sua in modo originale.

Con questo numero, pertanto, vorremmo iniziare ad utilizzare il nostro periodico, oltre che per informare, anche per aumentare la discussione fra di noi pur senza compresenza fisica, per condividere di più il nostro tempo.

Vedere Giorgio Pancrazi presenziare obbediente all'assemblea ordinaria nonostante il recente ritomo a casa dall'ospedale, in effetti, ci ha fatto sentire orgogliosi del nostro club. E' sulla scia di quest'orgoglio che ci sorge spontanea la domanda sul perchè si possa desiderar di lasciarlo.

Ci sembra come se, dopo aver passato una vita con un partner ed averci assieme tirato su una famiglia, averci condiviso il desco quotidiano ed averci, certamente, anche litigato, ad un bel momento se ne desideri distaccarsene perché ha delle rughe in più oppure perché non riusciamo più a tollerame il modo in cui lascia il tubetto del dentifricio dopo averlo usato la mattina.

Nello stesso modo in cui ci riscalda il cuore, di notte, svegliati all'improvviso da una digestione non perfetta, allungar una mano e sentircelo/a accanto, così ci fa piacer pensare che, in caso di bisogno più o meno importante, si possa sollevar la cometta e chieder aiuto o consiglio ad un amico LIONS sapendo che mai ce lo rifiuterà, oppure aver ben chiaro che condivide i nostri intenti in un service od in un applauso ad un meeting.

Ed allora, nel ricordarci d'esser diventati LIONS per compensar nel servizio un po' di quella fortuna che abbiamo avuto nella vita, ci domandiamo se, anche con il club come con il partner, la relazione non debba esser curata costantemente per mantenerla viva, sentendosi disposti a "dare" più di quanto ci si aspetti di "ricevere". Come disse JFK nel suo discorso di insediamento del 6 gennaio 1961 che iniziava con ask not, a nostra volta non chiediamoci cosa possono gli altri far per noi ma cosa noi possiam fare per loro.

Tornando a godere della commozione comune quando ci alziamo in piedi al momento degli inni, del rider insieme alle barzellette del solito buriettone, oppur anche della condivisione del dolore per la perdita di un socio, forse dovremmo comprender meglio quanto stia proprio in cose così la conferma della sensazione che noi non siam soli su quest'atomo opaco del male su cui è subito sera: noi infatti siamo LIONS. Generos

IL PROSSIMO FUTURO modifiche

29 mar	Caminetto Assemblea straordinaria modifiche statuto			
5 apr				
9 apr	Villa Serena			
16 apr	Spettacolo teatrale			
19 apr	Livorno città multietnica: la parola agli immigrati <mark>e consegna premi studio</mark>			
29 apr	Assemblea: elezioni e rinnovo cariche			
10 mag	Caminetto			
20-27 mag	Meeting Il Corallo Rosso - Una risorsa dimenticata? Il turismo e i parchi marini (Dr. Serena)			
mag	Gita: Il vivaio Barni a Pistoia			
30 mag-4 giu	Gita a Ginevra: visita del CERN e Nazioni Unite			
10 giu	Caminetto			
24 giu	Passaggio Martelletto			

h= 15 Armo VII Marzo 2011 pagina 2



Meeting LCIF

In attesa di vedere se la gita a Ginevra destabilizzerà il governo svizzero, martedì 15 Antonio ha concluso il meeting allo Yacht Club comunicando la rinuncia ad effettuare la prevista crociera sul Nilo per i noti eventi sociali e politici che stanno funestando la terra dei faraoni. Era una serata uggiosa, triste la sua parte, per un noiosa pioggerellina che, seppur non decisa ad assumere carattere temporalesco, prendeva alla bocca dello stomaco per la mestizia che ispirava. L'imprevista necessità di procurarsi un PC non già sul posto e la corsa sul destriero dei giovani LEO Paperini e Bruzzone fortunatamente presenti a prenderlo in Via Pieroni aveva accentuato il

senso di precarietà aleggiante a mezz'aria e che si notava nell'espressione stralunata di un cerimoniere assai preoccupato. Non ancora contenta la ria sorte si accaniva sul proiettore dello Yacht Club che, forse troppo usato nel pomeriggio, non voleva star acceso per più di una decina di secondi consecutivi obbligando a ripetuti tentativi di riaccensione ed inceppamento della presentazione di cui fra poco diremo. All'inizio della presentazione dei Melvin Jones, infine, Heusch jr. ha dovuto anche portar le scuse per non esser presente di Giorgio Pancrazi purtroppo ricoverato per un malessere cardiologico.



Insomma una seratina davvero grigina, non fosse stato per l'entusiasmo che ci ha trasmesso Giuseppe Guerra, coordinatore distrettuale LCIF parlandoci di tutto il bene che la nostra



fondazione continua a fare a giro per il mondo. Ascoltandolo mentre snocciolava dei milioni di dollari che dal 1968 (anno della sua nascita) la LIONS CLUB INTERNATIONAL FOUNDATION ha distribuito guadagnandosi la stima planetaria come miglior organizzazione in assoluto per l'altissima percentuale (98%) di distribuzione di quanto raccoglie, in effetti, ci siam tirati un po' su. Non per niente siam presenti in 206 nazioni (più del Rotary peraltro nato prima) e non per nulla ogni anno raccogliamo 35 milioni di dollari per sostenere progetti di eclatante importanza nel

supporto di disabilità invalidanti come la vista e

l'udito o nella risposta agli eventi catastrofici che purtroppo stan diventando prassi (6 milioni ad Haiti, 1 in Pakistan). Ad oggi la LCIF ha distribuito 700 milioni di dollari e la Toscana è il 3° distretto d'Italia per il



sostegno alla fondazione che l'anno scorso ha raccolto nel nostro paese 2 milioni di dollari. Prima del momento conviviale Guerra ha presentato il guidoncino italiano LCIF che raggruppa 4 nazioni (Italia, Vaticano, San Marino e Malta) ed Antonio gli ha consegnato copia del bonifico che LIVORNO HOST aveva emesso a favore LCIF di 20 dollari a



socio. Vuoi per la pioggia, vuoi per esserci ripresi dalla tristezza è stato con piacere che, qui giunti, abbiam ascoltato un cerimoniere tomato disinvolto leggerci l'etica lionistica prima di dar il via al momento culinario che è stato inframezzato, prima della consegna dei premi MJ, da una serie di interventi di Gentiiluomo, Costa, Becherini e Murziani.

Nº 15 Anno VII Marzo 2011 pagina 3



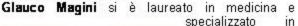
I PREMI MELVIN JONES

Nella serata che avrebbe dovuto essere delle 4 m (Melvin, Magini, Mollo, Murziani) purtroppo una è mancata (la targa la riceverà in un secondo momento la famiglia) anche se, secondo l'ITC advisor, Gabriele cosa volevamo dargli è riuscito a saperlo. Come noto il premio MELMN JONES FELLOWSHIP è stato inventato dalla LCIF in memoria del fondatore del LIONS CLUB (figlio di un capitano dell'Esercito degli Stati Uniti, nato il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas in Arizona, poi divenuto assicuratore a Chicago, dove fondò la nostra organizzazione il 7 giugno 1917) e ad oggi i 3.700 LIONS dei 90 club italiani ne hanno visti assegnare solo 600. All'interno di LIVORNO HOST l'hanno ricevuto solo in 12 (Francesco Cricchio nel 1990, Ottorino Bolognesi nel 1991, Ivo Garzelli nel 1992, Sergio Pucciarini nel 1993, Vittorio Carelli nel 1994, Giovanni Novelli nel 2001, Enrico Galletta e Giovanni Biondi Bartolini nel 2003, Osvaldo Peruzzi nel 2004, Alberto Gentiluomo nel 2006, Vincenzo Costa nel 2008 e Giorgio Pancrazi nel 2009). Il premio è la più alta onorificenza LIONS anche se esiste pure il Progressive Melvin Jones Fellowship (PMJF, invece che semplicemente MJF) destinato a chi dona alla LCIF

cifre sostanziose suddivisi in taglie crescenti. I tre premiati martedì 15 febbraio se lo

meritavano davvero.

Gabriele Mollo si era laureato in Ingegneria Chimica a Pisa nel 1953 dedicando tutta la propria vita professionale allo sviluppo della raffinazione in Italia. Alternando lunghi periodi di lavoro all'Agip Petroli di Roma a freguenti trasferte internazionali, era divenuto direttore della raffineria di Livorno, e poi amministratore delegato della società operativa che la gestiva. Nell'annata 1983-1984 era stato nostro presidente e, negli ultimi anni, si era dedicato agli studi storici diventando un esperto dell'epoca e della storia dei Templari, che aveva contribuito a divulgare con una serie di conferenze.



cardiologia con il massimo dei voti e la lode. Dal CNR di Pisa è passato alla Cardiochirurgia di Firenze, allo Harefield Hospital di Londra, al Texas Heart Institute di

nonché cardiologie ospedaliere prima di

Houston altre divenir primario a Livorno dove è andato in pensione. Numerosi i lavori scientifici, le pubblicazioni e le partecipazioni come relatore a seminari e congressi. Promotore e socio fondatore dell'Associazione Livornese Amici del Cuore è stato socio fondatore anche dell'ADISCO di Livorno per la donazione del sangue del cordone ombelicale. E' LIONS da 13

Presidente del Comitato soci, è persona dai molteplici interessi culturali anche agronomici come apicoltore e ulivo cultore. Complimenti Silvana.



anni ed ha fatto parte del consiglio direttivo ed è stato presidente nell'annata 2006-2007.

Marcello Murziani è laureato In economia e commercio a Pisa col massimo dei voti e si è specializzato con tre diplomi di master presso la Bocconi di Milano e l'ISDA di ROMA Dopo un'intensa attività presso la Cassa di Risparmi di

Livorno culminata nella vice direzione generale, nel 2004 è passato alla Cassa di Risparmio di San Miniato ove è rimasto sino ai giorni d'oggi

quando l'ha lasciata per dedicarsi al distretto toscano dei LIONS. Oltre che membro di un'infinità di associazioni culturali, dirigente di mote di gueste e docente, è giornalista pubblicitario, socio della Fondazione Cassa di Risparmi di

Livorno e LIONS dal 1996. Più volte nel consiglio direttivo, presidente nell'annata del cinquantenario (2005-2006), ha ricoperto numerosi incarichi distrettuali sino ad essere eletto 2° vicegovernatore nell'annata in corso, pronto a divenir governatore nell'annata 2012-2013 (2° livornese in tal ruolo dopo Francesco Cricchio). Complimenti Rosalia







N° 35 Armo VII Marzo 2011 pagina 4



Assemblea 22 febbraio

La burocrazia vuol la sua parte e così alla Barcarola martedì abbiamo sancito in 26, senza astenuti ne' contrari, che approvavamo la conferma di Marcello Murziani a prossimo primo vicegovernatore distrettuale. Era necessario perché lo richiedeva il distretto e l'abbiam fatto, ma la cosa più bella della serata è stato vedervi presente anche Giorgio Pancrazi nonostante fosse tomato a casa da circa una settimana. Dopo la parte conviviale Heusch ci ha comunicato che l'organizzazione del congresso distrettuale 2012 era stata chiesta da Chianciano per la maggior vicinanza ad Arezzo patria del prossimo governatore e che quindi noi chiederemo quella 2013 con Marcello alla quida toscana. E' stata poi la volta dell'aggiornamento dei service e delle attività. In particolare la discussione ha riquardato l'organizzazione del Lions International Day, fissato al 16/4 con uno spettacolo al Goldoni a commemorare i 150 anni dell'unità d'Italia per cui possiamo contare sulla collaborazione di Marco Bertini. I pareri hanno riguardato se ipotizzare l'evento in sala grande del teatro o presso la Goldonetta, nonchè se considerare la giornata, e lo spettacolo, un service alla città in se' o se abbinarla ad un ulteriore service derivabile dall'eventuale ricavo della vendita dei biglietti. Una delle possibilità emerse, dal secondo punto di vista, potrebbe riquardare la produzione di un catalogo che inventariasse i cimeli garibaldini presenti presso una nota famiglia livornese quale prima tappa documentativa verso la costruzione di un museo cittadino dedicato all'eroe dei due mondi. Il confronto ha visto la partecipazione anche dei numerosi soci giovani presenti ed è sembrata emergere la considerazione che la ricorrenza in questione capita una volta sola e come, forse, il celebrarla degnamente ed offrirla alla città potrebbe risultare il modo migliore per onoraria. Interessante è parso anche il suggerimento di invitare i soci a farsi carico dell'eventuale mancanza di ricavo, una specie di fidejussione collettiva che testimonierebbe della nostra relazione con la città e con la nazione. Al termine della serata ogni decisione è stata rinviata al consiglio ed al suo presidente.

L'angolo dei LEO

Sabato 26 Febbraio, presso il centro commerciale 'Grotta delle Fate', il Leo Club Livorno ha allestito nell'arco di tutta la giomata uno stand predisposto alla vendita di arance, in favore di UNILEO 4 LIGHT. Questo service, cui aderiscono i Leo Club di tutta Italia, rientra in un progetto iniziato nel 2007 e che si concluderà quest'anno caratterizzato dall'essere gestito unicamente dalla nostra Associazione. Infatti, non ci limitiamo a raccogliere fondi ma riusciamo anche a curame la gestione dalla fase di studio fino alla sua realizzazione. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di dar vita, all'intermo degli Atenei Universitari, a postazioni per disabili della vista (Ipovedenti e non vedenti) che diano a questi ragazzi la

possibilità di seguire corsi, studiare e sostenere esami, proprio come tutti gli altri studenti. Il nostro distretto toscano ha già raggiunto l'importante traguardo della realizzazione di due postazioni, una a Pisa e l'altra inaugurata a Firenze lo scorso 25 Settembre 2010. La vendita di sabato ha dato discreti risultati tenuto conto che sono stati venduti, a prezzi logicamente non economici, circa 160 kg di arance: complimenti a tutti!!

I prossimi mesi per il mondo Leo saranno intensi e ricchi di eventi perchè, come sempre, la seconda parte dell'annata sociale è determinante anche in vista di una sana programmazione futura. I prossimi appuntamenti conteranno INCONTRI MULTIDISTRETTUALI ed EVENTI LEO CLUB LIVORNO. A livello nazionale dall'8 al 10 aprile ci sarà una Multidistrettuale a Montecatini, organizzato da noi toscani, mentre dal 5 al'8 maggio la Multidistrettuale invece avrà luogo a Castellaneta Marittima (in Puglia). A livello locale Venerdì 11 Marzo Visita del Presidente Distrettuale presso il ristorante 'Il Sottomarino'; in Aprile organizzazione in prossimità del periodo pasquale di una lotteria benefica a favore del TOD (tema operativo distrettuale) in favore della ricerca contro la Sindrome di Rett; a Maggio festa a Villa Morazzana in favore del Service Tutti a scuola in Burkina Faso; in Giugno passaggio della Campana e ingresso nuovi soci Leo Club Livomo.

ir 15 Armo VII Marzo 2011 Pagina 5



LO SAPEVATE CHE?

PALINDROMO deriva dal greco *pàlin* (di nuovo o all'indietro) e *dròmein* (correre) ed indica una parola che, letta anche da destra verso sinistra, si mantiene inalterata. Gli esempi si sprecano: dall'italiano *ossesso* al

finlandese saippuakivikauppias (venditore di liscivia, considerato il più lungo dei palindromi), alla famosa frase latina Sator arepo tenet opera rotas (il seminatore, col suo carro, tiene con cura le ruote oppure Arepo, il seminatore, tiene con cura le ruote) che forma un quadrato magico leggibile allo stesso modo in ogni direzione, con la parola tenet a formare al centro una croce palindromica. Palindromi particolari sono quelli che letti al contrario generano una parola di diverso significato: essere, oremus, attero, onagro. Esistono poi anche i numeri palindromi: 11022011 esempio di data palindroma relativa all'11 febbraio 2011). I numeri palindromi sono 10 ad 1 cifra, 19 a 2, 109 a 3, 199 a 4, 1.099 a 5, 1.999 a 6 e così via. Numeri palindromi particolari sono i repunit (ripetitive unit), numeri formati da soli 1. I repunit al quadrato generano numeri palindromi: 111, elevato al quadrato, genera 12.321, palindromo a sua volta. Analogamente 111.111.111 x 111.111.111 = 12.345.678.987.654.321. L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA deriva la denominazione dal desiderio degli amici che, in preparazione alla fondazione del 1582, si dettero il nome di *brigata dei crusconi* per differenziarsi dalle pedanterie dell'Accademia fiorentina, alle quali contrapponevano le cruscate, cioè conversazioni di poca importanza. MIGNOTTA sembra aver valenza originaria di favorita (o cortigiana) e vien fatto derivare dal francese mignoter (carezzare). Secondo altri isalirebbe all'annotazione matris ignotae apposta sui registri anagrafici per i neonati abbandonati: abbreviata in *m. ignotae* e letta in un'unica parola, portò ad indicare una donna disonorevole. Altra ipotesi è dal latino *mihi ignota* (a me ignota, la prostituta). Curiosa infine è la somiglianza col portoghese minhota (che si pronuncia mignota), termine che indica una donna della regione portoghese del Minho le cui abitanti eran considerate dai legionari romani di facili costumi. Per restar in argomento di parolacce: IMBECILLE dal latino *in bacillum* (senza bastone, senza appoggio, senza ragione); IDIOTA dal greco idios (che sta per conto suo, cittadino senza cariche pubbliche), poi rozzo, incapace; CRETINO da cristiano, nel senso di povero cristo, poveraccio; **STUPIDO** da latino *stupeo* (restar attonito, stordito) e quindi senza senso, insensato. Passando al cibo: SANDWICH dal nome del IV Conte di Sandwich, giocatore d'azzardo talmente accanito che pur di non dover abbandonare il tavolo da gioco si faceva preparare per pranzo i panini che poi presero il suo nome; MORTADELLA dal latino murtatus (condito con mirto) perchè un tempo si immettevano coccole di mirto nei salumi, prima dell'uso del pepe; SALAME da sale; PROSCIUTTO da prosciugato; COMPAGNO e COMPANATICO dal latino cum panis (con cui mangio sul pane) per l'uso di usare la stessa fetta di pane come piatto del boccone. MUTANDE dal gerundio sostantivato del latino *mutare* ad indicare il capo di biancheria intima che più spesso va al bucato.

ETIMO STRANI => SE LAVORARE FA BENE: perché non lo si fa fare solo ai malati?



hr 15 Armo VII Marzo 2011 Pagira 6



... l'angolo della riflessione

di Alberto Gentiluomo

Parafrasando un noto detto, nell'accingermi a ricordare un vecchio e caro amico, mi vien fatto di affermare che "repetita non iuvant", perché è sempre doloroso e triste ritrovarsi in simili circostanze. Gabriele Mollo - Gaby' per i numerosi amici - ci ha lasciati: sul suo conto // Tirreno del 4 febbraio ha pubblicato un breve ma completo articolo che compendia i più significativi aspetti della sua vita privata e professionale, di cui parliamo nella pagina dei Premi Melvin Jones. Mi piace, in questo contesto, ricordarlo invece quale protagonista di una significativa attività da lui svolta nell'ambito del Club: quella di attivo organizzatore e/o partecipante a viaggi e gite turistiche per lo più impostate e realizzate dal Club stesso. In questo campo la sua disponibilità, la ricerca di precisione, la fantasia e la cultura - storica ed ambientale - gli hanno consentito di far vivere ai partecipanti, in varie occasioni, esperienze di elevata qualità. Ci ha quidati prevalentemente in giro per l'Italia e per l'Europa: a Torino, a Mantova e Verona, in Puglia, in Sicilia, e poi in Francia, alla ricerca dei Templari e dei Càtari, in Germania, "Romantische Strasse", in Norvegia, non tralasciando anche un giro a lungo raggio fino a Pechino e dintorni che forse è stato il suo capolavoro. Era talmente entusiasta all'idea di ogni nuova avventura che la studiava e la preparava con estrema precisione, procurandosi in anticipo dettagliata documentazione da fornire - predisposta in più copie - a tutti i partecipanti quale dotta integrazione delle normali quide turistiche. L'organizzazione prevedeva in genere anche un epilogo, in casa sua o di qualche partecipante, durante il quale il viaggio veniva ripercorso con proiezioni di foto e filmati opportunamente commentati. C'è stato un episodio, in particolare, del

marzo 1990, durante il viaggio in Egitto, che abbiamo sempre ricordato con molta simpatia: una mattina - in crociera sul Nilo - ci siamo ritrovati sul ponte, alla partenza un'escursione e senza accordi preventivi, vestiti allo stesso modo, da esploratori di altri tempi. Fra le divertite risate nostre e degli astanti ci siamo fatti riprendere a memoria imperitura: ed ecco a voi il risultato, che corrisponde la come ricordare Gaby (al quale la foto piaceva talmente da prenderla in considerazione per il libro del nostro cinquantenario!)



COME NOTO. INFORMACLUB, SE PERSO NELLA DISTRIBUZIONE MANUALE, È DISPONIBILE SUL NOSTRO SITO (WWW.LIGNSCLUBLIVORNO.II) AL PUNTO PUBBLICAZIONI, QUINDI SOTTOPUNTO ARCHIVIO, QUINDI CLIC SU QVA.

ALCUNI NUMERI					
SOCI al 1/3/11	72		so ci	ospiti	
ordinari	67	Meeting LCIF	27	19	
onorari	2	Assemblea 22 febbraio	26		
vitalizi	3		1000		

Informaciub
in redazione: Alberto Gentiluomo, Carlo Morelli e Marco Rossi tel. e fax: 0586-886363 e mail: info@lionsclublivomo.it (ad e solu sivo uso interno.)